

## Consolazione La Vita Altrove

Ho sempre cercato di capire, nei miei appassionati studi sulla Resistenza e sulla Seconda guerra mondiale, quale fosse la "molla" che ha spinto, in quegli anni di vacche magre, migliaia di giovani a diventare "partigiani" e altrettante migliaia di contadini e civili - di tutte le aree geografiche interessate - a dar loro una mano. Non potevano essere solo la fame o la stanchezza di anni di dittatura o di ingiustizie. Molti giovani erano nati sotto il Duce e non avevano conosciuto nulla di diverso sulla loro pelle. Probabilmente i più fortunati avevano potuto studiare, viaggiare, mettersi in contatto con "alternative", conoscere mondi diversi. Ma molti di quei giovani erano operai, semplici contadini. Chi era fortunato era arrivato alla terza elementare, qualcuno alla quinta. La mia terra veneta, e vicentina in particolare, è stata un fiorente esempio di queste esperienze. Sia nella nascita spontanea della via di montagna "con le armi in pugno" sia nell'aiuto incessante, nascosto ma forte, da parte delle famiglie locali, anche a costo di rischiare tutto. Questo libro cerca di capire e dare delle risposte in merito. Se vogliamo, segue il solco già tracciato dagli altri miei due libri e ne prosegue la scia, da un'altra angolazione. Ma l'occhio che guarda è sempre il medesimo, quello che ha generato Come

fogli di carta igienica, che ha visto il mondo della guerra dalla parte della strada di chi ha avuto, suo malgrado e spesso a sua insaputa, La colpa di esser minoranza. E quell'occhio, ancora oggi, si chiede cosa ci possa essere nelle pagine successive del libro della Storia, che ha visto Auschwitz, Buchenwald ma anche poi Kolyma (Siberia), Choenung Ek (Cambogia), il Rwuanda, Omarska (Bosnia). E chissà quanti altri in forme oggi "evolute" e non visibili, come il lager dimenticato di Mittelbau-Dora e le sue infinite lacrime nascoste al mondo.

Agosto

Bibliotheca eucaristica, in cui dopo riferiti e riflettuti i passi del Nuovo Testamento, ne' quali Dio parla del sacramento dell'eucaristia [&c.].

1

L'incarto di un processo

In Cui Dopo Riferiti E Riflettuti I Passi del Nuovo Testamento, ne' quali Dio parla del Sacramento dell' Eucaristia, si apportano gli Scrittori, che pel corso di tredici secoli successivamente nella Chiesa fiorirono .... Che contiene gli Scrittori de' dieci primi secoli

Il Buonarroti Scritti sopra le arti e le lettere, raccolti per cura di Benvenuto Gasparoni

***La raccolta delle lettere inviate e ricevute da Giacomo Leopardi è un documento eccezionale, dal quale emergono i tratti più autentici del carattere di Leopardi:***

*il peso della solitudine, la disperata ricerca di affetto, ma anche la convinzione di essere un genio incompreso. “La vita di Giacomo Leopardi attraverso il suo epistolario integrale e ragionato”, del quale si presenta qui la sesta e ultima parte, relativa agli anni 1831-1837, si serve delle oltre 900 lettere scritte da Leopardi che ci sono pervenute e delle centinaia di lettere delle persone con le quali il Poeta ha avuto corrispondenza, per ricostruire la vita di Leopardi Poeta attraverso una cronologia ragionata, scandita per anni e mesi, desunta proprio dalla corrispondenza epistolare. Alla cronologia segue la raccolta integrale di tutte le lettere, “ripulite” dagli errori a volte assurdi che compaiono in altre versioni – soprattutto elettroniche – dell’Epistolario e accompagnate da note esplicative e illustrazioni.*

*Istoria ecclesiastica*

*Giornale ecclesiastico di Roma dell'anno primo che comincia dalla prima settimana di luglio 1785 e termina nell'ultima settimana di giugno 1786. Tomo primo [-decimoterzo]*

*Virtue Rewarded*

*pubblicata in Lucca l'ano MDCCXXIII*

*La sacra Bibbia secondo la Volgata colla versione di Antonio Martini e colla spiegazione del senso letterale e spirituale tratta dai santi padri e dagli scrittori ecclesiastici da L. J. Le Maistre de Sacy*

*La vita di S. Francesco di Sales vescovo, e prencipe di Geneva, e fondatore dell'ordine della visitazione di Santa Maria: raccolta da ciò, che di lui scrissero altri autori, da*

*Pier Giacinto Gallitia, canonico dell'insigne collegiata di S.Lorenzo in Giaveno, e dedicata all'altezza serenissima del prencipe di Piemonte*

**Ci sono momenti della vita nei quali, dopo tanto buio, si torna a vedere. È sempre il Signore a guarire e ad aprire gli occhi; e come se non bastasse, insieme a uno sguardo nuovo, gioioso e profondo, ci regala il desiderio e la libertà di camminare con lui. Le pagine di questo libro - nate dall'esperienza di un pellegrinaggio nella terra del Signore - inseguono le tracce dell'itinerario di vita e di fede che Gesù percorre con i suoi discepoli. Ci conducono in Galilea, a Gerusalemme, ma ci riportano anche sulle nostre strade quotidiane, là dove il Signore e i fratelli ci attendono.**

**con tutte le lettere inviate e ricevute; note esplicative; illustrazioni; cronologia ragionata**

**la pratica della ricerca in María**

**Zambrano**

**Parte antica**

**romanzo autentico**

**La sacra Bibbia secondo la volgata**

**La vita di Gesù Cristo e la sua religione**

**con i Fatti degli Apostoli ragionamenti di Antonio Cesari**

Non si nasce finiti, terminati, compiuti, ma ciascun essere umano è un nucleo vivente chiamato ad andare oltre il punto in cui viene a trovarsi: in quanto tale ha da farsi, ha da cercare la sua forma. Trovare la propria forma significa trovare la propria verità. Ciascuna vita va in cerca della propria verità, ma per essere in ricerca è necessario disporre di un metodo. Un metodo, però, non come quello che ci fornisce la scienza, ma adeguato a quel tipo particolare di ricerca che mira a un sapere dell'anima. Le indicazioni per tracciare l'idea di un metodo adeguato al compito dell'esistere ci vengono fornite da María Zambrano, il cui pensiero è ricco di suggerimenti che portano a configurare un metodo germinale, non-sistematico, ossia un metodo che nella sua essenza sia a-metodico. Un metodo che, anziché essere a priori, nasce dall'esperienza e che l'esperienza sa orientare perché sa stare con essa in una relazione di co-dipendenza evolutiva. In quanto tale il metodo richiede lo sviluppo di una postura passiva, dove essenziale è sapersi disfare dell'inessenziale e stare nella semplicità difficile dell'irrinunciabile.

Giornale ecclesiastico di Roma dell'anno quarto che abbraccia diciotto mesi dalla prima settimana di luglio 1788 sino all'ultima settimana di dicembre 1789. Tomo quarto

Alla sera mangiavamo la neve

La vita di Giacomo Leopardi attraverso il suo

epistolario integrale e ragionato. Vol. VI 1831-1837  
rassegna di scienze sociali e politiche ...

La storia della chiesa dall' anno 515 fino all' anno  
534

La Vita di S. Francesco di Sales vescovo, e principe  
di Geneva, fondatore dell'Ordine della Visitazione di  
Santa Maria. Scritta da Pier Giacinto Gallizia ..